



FACOLTÀ DI ECONOMIA
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2018
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE (CLASSE L- 33)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Michela Matarazzo - Coordinatore	L-33
Simone La Bella	L-33
Studenti	
Letizia Danese	LM-56
Barbara Maria Pia Pennati	L-33

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione si articola in quattro componenti, tra cui il coordinatore svolge funzioni di organizzazione del lavoro attraverso la condivisione con gli altri membri del gruppo delle strategie, la programmazione delle azioni e la definizione delle procedure operative, fino alla stesura del documento finale. Al coordinatore sono affidati lo scambio delle informazioni e della documentazione, la pianificazione delle riunioni attraverso cui si garantisce l'interazione continua tra i membri della commissione, al fine del più efficace monitoraggio delle attività e la stesura del documento finale di valutazione.

La Commissione Paritetica ha operato prevalentemente in via telematica, con due incontri presso la sede dell'Ateneo, per discutere le proposte operative e per l'approvazione della stesura finale della Relazione Annuale.

Nel corso delle riunioni la componente docente rappresentata dal Coordinatore e dal prof. La Bella, si è confrontata con la componente studentesca rappresentata da Pennati, al fine di rilevare eventuali criticità e indirizzare idonei interventi correttivi.

I punti sui quali è avvenuto il confronto, al seguito del quale sono state avanzate le relative proposte di miglioramento, hanno riguardato principalmente i seguenti aspetti (Quadri A e B della Relazione):

- gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- idoneità di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Con riguardo al primo punto, la componente studentesca si è espressa in merito all'adeguatezza dei questionari in termini di efficacia nella rilevazione delle opinioni degli studenti, sull'appropriatezza delle modalità di somministrazione dei questionari, sulla motivazione degli studenti a rispondere ai questionari.

Con riferimento al secondo punto, la componente studentesca si è espressa anche in merito alla validità delle attività integrative, esercitazioni, aule virtuali e servizi di tutorato.

Infine, con riguardo al terzo punto, si sono raccolte opinioni in relazione alla congruenza tra CFU dei vari insegnamenti da un lato e contenuti e carico di studio individuale richiesto allo studente.

Rispetto a questi punti, l'unica proposta avanzata ha riguardato l'aumento del numero di appelli da 5 ad almeno 6 all'anno, per dare agli studenti maggiori possibilità di distribuire in maniera equilibrata il carico di studio durante tutto l'anno.

Relativamente alla stesura della Relazione Annuale la Commissione ha adottato il Modello proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Il coordinatore, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni ed i suggerimenti dei componenti, provvede alla stesura della scheda di valutazione. La Relazione approvata viene inoltrata, sempre a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre 2018.



Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

14/11/2018 incontro di formazione/informazione condotto dal Presidio della Qualità di Ateneo, presso l'aula magna dell'Ateneo, rivolto in particolare ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche (ma aperto a tutte le loro componenti), nel corso del quale sono state discusse le Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti 2017.

23/11/2018 riunione per l'analisi dei risultati derivanti dagli esiti del questionario sottoposto agli studenti e per l'approvazione delle linee con le quali procedere alla stesura della Relazione 2017.

05/12/2018 riunione per l'approvazione della Relazione 2017.



FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE (CLASSE L- 33)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVALI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi dei questionari emerge un quadro generale positivo come testimonia la percentuale di studenti soddisfatti in relazione alle diverse aree oggetto di indagine. Più dell'80% degli studenti, infatti, dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'esame, che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati, che il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia e, infine, si esprime favorevolmente sulle modalità di esame, nonché sull'organizzazione dei corsi e dei servizi, così come emerge dai Quadri Sua-Cds B6 e B7.

Dal confronto con la componente studentesca non sono emerse particolari criticità su cui intervenire.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La CPDS esprime parere favorevole, in quanto ritiene che sia l'infrastruttura tecnologica, per la fruizione dei contenuti multimediali, sia i servizi a disposizione dei CdS, come elencati e dettagliati nei Quadri B4 e B5 della Scheda Sua-Cds, concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi formativi declinati.

In particolare, il modello didattico adottato (cfr. Quadro B4 e B5 della Sua-Cds) si presenta molto articolato e variegato basandosi su una molteplicità di supporti multimediali (audio/video lezioni, dispense, slide, bibliografia, unità didattiche ecc.) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori virtuali e/o frontali, simulazioni, esercitazioni, aule virtuali ecc.) sia in autoapprendimento sia guidate dai docenti e dai tutor che sono in grado di garantire allo studente il raggiungimento degli obiettivi formativi del Cds. I contenuti didattici del corso sono fruibili dallo studente senza soluzione di continuità, sia attraverso computer desktop, accedendo alla Piattaforma Virtual C@mpus, sia attraverso l'uso di dispositivi mobili per i quali è sempre attivo il servizio Virtual C@mpus Mobile (Mobile Learning). Quest'ultimo, in particolare, è un sistema che permette l'apprendimento attraverso i dispositivi mobili (cellulari, palmari, pocket pc, smartphone) e che integra didattica, comunicazione ed informazione.

L'efficacia di tale modello trova riscontro nel giudizio favorevole e condiviso dalla gran parte degli studenti che, attraverso i



questionari di valutazione, esprimono una significativa percentuale di giudizi positivi sul materiale didattico fruibile dalla piattaforma online, sulle attività didattiche integrative a supporto dell'apprendimento della materia di studio (esercitazioni, laboratori, chat, forum, ecc.)

La Commissione conferma il ruolo di fondamentale importanza per il miglioramento continuo dell'AQ del CdS, già enfatizzato nelle precedenti Relazioni, che rivestono le aule virtuali nel favorire l'apprendimento attraverso il processo di interazione docente/studente. La Commissione, pertanto, invita il CdS a monitorare costantemente le aule virtuali affinché queste siano svolte con regolarità all'interno delle varie discipline.

La Commissione ritiene opportuno ribadire quanto già precisato nella precedente Relazione e cioè la natura interattiva delle aule virtuali che siano funzionali a supportare gli studenti nella loro preparazione coinvolgendoli nell'analisi di argomenti del programma d'esame in cui abbiano dubbi e difficoltà e stimolandoli a partecipare attivamente alle aule.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI?	✓		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi della scheda SUA-CdS 2018 si evince che le conoscenze richieste per l'accesso al corso sono descritte adeguatamente nel Quadro A3.a che esplicita anche le modalità di accertamento delle conoscenze richieste in ingresso e di ammissione (Quadro A3.b) tramite un test orientativo non selettivo, ma obbligatorio che può essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione al corso. Tali informazioni sono contenute anche nella pagina web del CdS e nel Regolamento didattico del corso ([link](#)). Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in itinere e finali consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, così come descritto nel Quadro A4.a e A5.a. Le attività di verifica intermedie, di valutazione e di autovalutazione sono monitorate dal tutor on line e dal docente titolare che in tal modo possono intervenire tempestivamente in situazioni di criticità. I CFU delle diverse discipline si acquisiscono attraverso un esame finale da svolgere in modalità frontale che rappresenta il momento principale e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Tutte le schede dei singoli insegnamenti evidenziano i criteri di valutazione e le modalità di svolgimento degli esami. Le attività di tirocinio/stage sono valutate tramite diverse azioni: somministrazione questionario alle aziende/enti che hanno ospitato studenti; attuazione del progetto formativo concordato con l'ente



ospitante e verificato dal docente/tutor accademico; compilazione da parte del tirocinante di una relazione finale da consegnare all'Ufficio Stage attestante le attività svolte; stesura di un giudizio che il tutor aziendale deve trasmettere all'Ufficio Stage sull'andamento del tirocinio.

Non vi sono suggerimenti: la CPDS, in linea con la Relazione precedente, giudica idonei i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	✓		
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La Commissione ha esaminato il Rapporto di riesame ciclico con particolare riguardo al commento degli indicatori ANVUR ed ha espresso un giudizio favorevole al riguardo; gli indicatori rispecchiano le esigenze già emerse nel passato, legate soprattutto ad una costante necessità di aumentare il numero degli iscritti perseguendo una strategia di attrazione soprattutto delle fasce più giovani della popolazione studentesca. Come già evidenziato nella precedente Relazione, dal secondo rapporto di Riesame Ciclico (2017) emerge che il CdS si sta orientando verso l'adozione di un sistema interno di qualità sempre più trasparente, come conferma l'adozione di indicatori interni di qualità che trova nel documento di Monitoraggio effettuato a livello di disciplina di ogni singolo CdS un primo significativo elemento da cui partire per un miglioramento costante. Il Riesame propone inoltre azioni di miglioramento che si inseriscono in una linea coerente con i rapporti di riesame precedenti e che risultano essere effettivamente perseguiti dal CdS: dall'ampliamento delle consultazioni con le Parti Interessate anche con l'edizione realizzata del Career Day del 20 ottobre 2017, alla formalizzazione dei Comitati di Indirizzo (di prossima istituzionalizzazione), all'ampliamento delle convenzioni per i tirocini professionali in corso: oltre all'Accordo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma, gli accordi con gli ordini dei Consulenti del lavoro per l'anticipo del semestre di tirocinio durante l'ultimo anno di corso è stato ampliato con la presenza dell'Ordine dei Consulenti di Verona, di Catanzaro e di Roma.

Come suggerito nel precedente Rapporto di Riesame sono stati inoltre elaborati specifici questionari on line anche per le aziende che ospitano gli studenti in tirocinio formativo.

Nella precedente Relazione la CPDS suggeriva l'adozione da parte del CdS di un Registro delle azioni correttive individuate in funzione sia degli Indicatori ANVUR che di quelli interni, in modo da registrare le azioni da intraprendere e le evidenze delle azioni intraprese anche a livello di Ateneo, al fine di facilitare il monitoraggio delle stesse.

Si ribadisce l'utilità di istituire tale Registro e si invita, pertanto, il Cds a procedere in tal senso.



QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓		
ANALISI DELLA SITUAZIONE La Sua-Cds risulta chiara e corretta e la visibilità esterna delle informazioni in essa contenute è garantita dai relativi link. Si invita a monitorare continuamente l'aggiornamento delle informazioni per garantire il mantenimento dell'attuale livello di massima trasparenza.				
NOTE E PROPOSTE Su richiesta degli studenti del CdS la Commissione ribadisce quanto già affermato nella Relazione precedente e cioè la necessità di portare l'attuale numero di appelli (5 l'anno) ad un numero pari almeno a 6 appelli l'anno.				

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO